IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;

Viste le Leggi regionali approvate in data 27 dicembre 2017:

- n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";
- n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)";
- n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- n. 11 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020;
- n. 12 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 2191 del 28 dicembre 2017 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Visti altresì:

- l'art. 27 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21: "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 987 del 25 giugno 2018, avente oggetto: "Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 27 della L.R. del 21 dicembre 2012, n. 21", con la quale si disciplinano i criteri e le modalità per la richiesta da parte di Unioni di Comuni e Comuni e la conseguente erogazione regionale di contributi per il conferimento di incarichi professionali esterni per studi di riorganizzazione sovracomunale, affidati a soggetti detentori di partita IVA, con esclusione di ogni forma di collaborazione in condizione di subordinazione;

Dato atto che nella citata D.G.R. n. 987/2018, tra i criteri e modalità di cui al capoverso precedente, è previsto:

- al paragrafo <u>1. Soggetti beneficiari</u>, comma 2 che "possono accedere ai suddetti contributi, nei limiti delle risorse disponibili, i seguenti soggetti: <u>1. Le Unioni di Comuni "in</u>

sviluppo", come elencate nelle premesse della presente deliberazione…";

- al paragrafo 4. Tempi e modalità di presentazione delle domande, al comma 2 è previsto che per l'anno 2018 il termine presentazione delle domande fosse fissato al 31 luglio;

Dato atto altresì che con la successiva D.G.R. n. 1377 del 27 agosto 2018 si è stabilito di riaprire il termine per l'annualità 2018, rideterminandolo al 22 settembre 2018, per la presentazione di domande ulteriori per i contributi previsti dall'art. 27 della L.R. n. 21/2012, così come disciplinati dalla propria deliberazione n. 987 del 25/6/2018 e nei limiti delle risorse che fossero residuate a chiusura dell'istruttoria dell'unica domanda pervenuta nel termine del 31 luglio;

Acquisite agli atti del Servizio le richieste di contributo per l'anno 2018 presentate da:

- Sindaco del Comune di Ostellato, capofila per i Comuni di Ostellato e Fiscaglia (FE), inviata con prot. n. 9236973 del 20/09/2018, pertanto inviata nei termini, e acquisita con prot. PG/2018/0589435 del 21/08/2018, per uno studio di riorganizzazione istituzionale in vista della fusione tra i Comuni stessi;

- Presidente dell'Unione Pedemontana Parmense (PR), Unione in sviluppo ai sensi della DGR n.987/2018, con prot. n. 9236352 del 20/09/2018, nei termini, e acquisita con prot. PG/2018/0589297 del 21/08/2018, per uno studio di riorganizzazione sovracomunale finalizzato al trasferimento dei servizi Sportello Unico dell'Edilizia e servizi educativi, da gestire in forma associata nell'Unione, in coerenza con il Programma di Riordino Territoriale (PRT) 2018-2020;

- Presidente dell'Unione dei comuni Savena Idice (BO), Unione in sviluppo ai sensi della DGR n.987/2018, inviata con prot. n. 9242172 del 21/09/2018, nei termini, e acquisita con prot. PG/2018/0591028 del 24/08/2018, per uno studio di riorganizzazione sovracomunale finalizzato all'integrazione della gestione associata del servizio SUAP, sismica e SUE e di miglioramento delle funzioni SUA-CUC e Protezione civile, da gestire in forma associata nell'Unione, in coerenza con il Programma di Riordino Territoriale (PRT) 2018-2020;

Ritenute ammissibili a contributo, in base alle disposizioni previste nella citata D.G.R. n. 987/2018 le domande presentate dai Presidenti dell'Unione Pedemontana Parmense (PR) e dell'Unione dei Comuni Savena Idice (BO);

Ritenuto, riguardo alla domanda presentata dal Comune di Ostellato (FE), di valutare la domanda stessa avendo come riferimento tutta la documentazione relativa all' ipotesi di fusione tra i Comuni di Ostellato e Fiscaglia (FE);

Ritenuto pertanto di valutare, in aggiunta alla documentazione inviata con la domanda, le deliberazioni n. 34 del 26/06/2018 del Consiglio comunale di Ostellato e n.21 del 30/06/2018 del Consiglio comunale di Fiscaglia, che hanno approvato l'istanza con cui si è chiesto alla Giunta regionale di esercitare l'iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo Comune a seguito della fusione dei Comuni di Fiscaglia e di Ostellato, e che hanno anche dato atto

che entrambi i Comuni hanno promosso uno specifico studio per verificare la fattibilità di una fusione tra loro, sottoposto all'esame del Consiglio comunale ed approvato in quella stessa seduta;

Ritenuto pertanto di ammettere a contributo la domanda del Comune di Ostellato (FE) in quanto:

- l'ipotesi di studio di fattibilità ha superato il vaglio dei Consigli comunali prima della presentazione della domanda di contributo per lo studio, ed è stata accompagnata da un accordo/convenzione tra i Comuni che disciplina le modalità dell'affidamento esterno per la realizzazione del progetto ed autorizza la verifica della possibilità di accedere ai finanziamenti regionali;
- lo studio per il quale il Comune di Ostellato (FE) chiede il contributo regionale risulta, in base alla domanda ed alla documentazione allegata, avviato ma non ancora concluso al momento della scadenza del termine prorogato, in quanto suddiviso in due fasi di cui la seconda, che include le attività esecutive del piano di partecipazione, è prevista in conclusione entro il 31/12/2018;

Dato atto che in base alla citata delibera n. 987/2018:

- la verifica prevista al paragrafo 4 Tempi e modalità di presentazione delle domande dell'allegato A, al punto 4, che i progetti già in corso di realizzazione, intrapresi nell'anno di finanziamento, non siano ancora conclusi al momento della domanda, sarà fatta anche in sede di liquidazione del contributo, per la quale al paragrafo 9. Liquidazione è previsto che questa avvenga previa trasmissione di copia dello studio concluso e della relativa documentazione dell'intera spesa sostenuta;
- al paragrafo 5 (che dispone circa la misura del contributo regionale), è stabilito che la quota di contributo coprirà il 70% della spesa lorda ammessa di cui ai preventivi dei progetti, ed è inoltre fissato un ammontare massimo di contributo in relazione al numero di Comuni coinvolti nel progetto;
- il paragrafo 7. Graduatoria stabilisce i seguenti criteri per formulare la graduatoria:
  - al comma 2, lettera a) che le domande riguardanti l'incremento o il miglioramento della gestione di servizi e/o funzioni svolti in forma associata dalle Unioni di Comuni hanno la precedenza rispetto alle domande per studi di fusione;
  - al comma 2 lettera b), che la graduatoria rispetto alle domande per l'incremento o il miglioramento della gestione di servizi/funzioni delle Unioni di Comuni sia redatta sulla base del grado di complessità territoriale dell'Unione, individuato in base a caratteristiche di natura territoriale, di governance e di sviluppo dell'Unione, in coerenza con il PRT 2018-2020 (hanno precedenza quelle delle Unioni con il maggior grado di complessità indicato nella Tabella A);
  - al comma 2 lettera c) che le domande relative a studi di fusione sono collocate in graduatoria in base prioritariamente all'essere accompagnate da processi partecipativi e in subordine al numero dei Comuni che compongono l'aggregazione

che presenta domanda (in caso di pari numero di Comuni precedono le aggregazioni coinvolgenti una popolazione più numerosa);

Ritenuto di determinare la graduatoria in base ai criteri sopra citati e l'entità del contributo spettante per le domande ammesse, sintetizzata nella tabella di seguito riportata:

Richiedente	**1) Grado di complessità territoriale dell'Unione 2) partecipazione e popolazione /fusione**	**Ammontare lordo delle spese progett. in Euro (IVA incl.)**	**Ammontare massimo contributo concedibile (70%)**	**Ammontare massimo contributo per numero di Comuni coinvolti**	**Entità del contributo concedibile in Euro**
Unione dei comuni Savena-Idice (BO)	13,95	14.579,00	10.205,30	10.400,00	10.205,30
Unione Pedemontana Parmense (PR)	7,40	9.760,00	6.832,00	10.400,00	6.832,00
Comune di Ostellato, capofila per i Comuni di Ostellato e Fiscaglia (FE)	Abit. 14924 2 Comuni	18.300,00	12.810,00	8.400,00	8.400,00
TOTALI					**25.437,30**

Considerato che la suddetta spesa grava sulla disponibilità finanziaria del capitolo 3203 "Contributi agli Enti Locali per il concorso alle spese di elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture dei servizi e delle funzioni (artt. 17 e 28 l.r. 26 aprile 2001, n. 11 abrogata; art. 27, l.r. 21 dicembre 2012, n. 21)"; del bilancio finanziario gestionale 2018/2020, anno di previsione 2018 che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto in relazione alla tipologia di spesa prevista;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Visti:

- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, avente ad oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" che introduce il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 93/2018 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
  - n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto che i contributi di cui trattasi rientrano nelle previsioni di cui all'art. 26 del D.lgs. 33/2013 e succ. mod. e che pertanto si provvederà alla prescritta pubblicazione prima della loro liquidazione;

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione G.R. n. 468/2017";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" nonchè le deliberazioni n. 106/2016 e n. 622/2016;
- n. 622 del 28/04/2016 ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con cui è stato definito il nuovo assetto organizzativo dei Servizi di questa Direzione generale dal 01/05/2016, e autorizzata l'istituzione di massimo 23 posizioni dirigenziali;
- n. 702 del 16 maggio 2016 (per la parte applicabile a seguito delle successive modifiche): "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 dell'11/07/2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1059 del 03/07/2018 recante: "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO);

Vista la determinazione n. 9819 del 25 giugno 2018 della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la propria determinazione n. 1300 del 05/02/2018 avente ad oggetto "Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della l. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della l.r. 32/1993";

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

a) di dare atto degli esiti dell'istruttoria, di cui al Bando approvato con DGR 987/2018 così come modificata con DGR 1377/2018, così come riportati in premessa;

b) di concedere pertanto, secondo le motivazioni espresse in premessa, i contributi come sotto indicati:

Richiedente	**Entità del contributo concesso in euro**	**Beneficiario del contributo**	**Codice unico di Progetto**
Unione dei comuni Savena-Idice (BO)	10.205,30	Unione dei comuni Savena-Idice (BO)	C84B18000060002
Unione Pedemontana Parmense (PR)	6.832,00	Unione Pedemontana Parmense (PR)	B15B18009910007
Comune di Ostellato, capofila per i Comuni di Ostellato e Fiscaglia (FE)	8.400,00	Comune di Ostellato (FE)	I79E18000110006
TOTALI	25.437,30		

c) di imputare la somma di euro 25.437,30, registrata al n. 6396 di impegno sul capitolo 3203 "Contributi agli Enti Locali per il concorso alle spese di elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture dei servizi e delle funzioni (artt. 17 e 28 l.r. 26 aprile 2001, n. 11 abrogata; art. 27, l.r. 21 dicembre 2012, n. 21)", U.P.B. 1.2.2.2.2600 del bilancio finanziario gestionale 2018/2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2191/2017 e succ. mod.;

d) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	codice economico	COFOG	Tran-sazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
18	01	U.1.04.01.02.003	01.8	8	1040102003	3	3
18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005	3	3

e) di dare atto che, con le modalità fissate nella delibera della Giunta regionale n. 987/2018, si provvederà alla liquidazione dei contributi per gli importi sopra indicati, sulla base del presente atto ed ai sensi della normativa contabile vigente, e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modificazioni, ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore dei soggetti indicati in tabella, di cui al punto b) precedente;

f) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

g) di dare atto che ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento, sono stati assegnati i Codici Unici di Progetto (CUP) espressamente indicati alla lett. b) che precede, in attuazione dell'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

h) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

i) di pubblicare il presente atto sul BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

La Responsabile del Servizio

Elettra Malossi